



## COMUNICATO STAMPA

Milano, 31 ottobre 2013 - Casa di Reclusione di Milano-Opera

### Imprese e carcere s'incontrano nell'Aula più stretta del mondo

---

*In occasione del Convegno "Carcere e imprese: apprendere da esperienze lontane" la Casa di Reclusione di Milano-Opera, le società SLO e Galdus hanno presentato l'iniziativa 'L'Aula più stretta del mondo', percorso di formazione manageriale che prevede l'ingresso di aziende nell'istituto penitenziario per confrontarsi e condividere buone pratiche di gestione delle persone e delle risorse.*

---

L'Aula più stretta del mondo è un percorso d'apprendimento in cui le aziende e il carcere s'incontrano e si misurano sui temi della responsabilità, della leadership e la capacità di mantenere insieme vincoli ed esigenze (anche drammatiche) in ambienti con scarse risorse. Come "aula" in cui si possono apprendere esperienze lontane, l'Istituto di Milano-Opera può insegnare alle imprese e agli Enti della Pubblica Amministrazione a razionalizzare risorse, sviluppare iniziative per coinvolgere il personale, creare spirito di collaborazione e motivare al lavoro.

Il percorso, studiato da SLO e Galdus in collaborazione con la Casa di Reclusione di Milano-Opera, affronta problematiche classiche di gestione delle risorse umane: dall'assunzione di responsabilità e organizzazione per ruoli alla motivazione e al senso di appartenenza, dalla gestione di emergenze e situazioni impreviste alla capacità di muoversi tra regole e vincoli, anche economici, esistenti.

Durante il Convegno, che si è svolto oggi all'interno del carcere di Opera, e che ha visto la partecipazione di oltre 150 tra imprese ed Enti della Pubblica Amministrazione della Lombardia, sono state presentate le esperienze dirette di aziende già coinvolte nel progetto: AirLiquide Sanità Service, Electrolux Group ed Heineken Italia.

[www.aulapiustretta.it](http://www.aulapiustretta.it)  
[info@aulapiustretta.it](mailto:info@aulapiustretta.it)

Dichiara il Direttore della Casa di Reclusione di Milano-Opera, Giacinto Siciliano: "Il progetto dell'*Aula più stretta del mondo* si pone nel contesto di una generale valorizzazione delle relazioni che si possono instaurare tra Amministrazione Penitenziaria e mondo delle imprese e consente un'apertura che offre vantaggi in entrambe le direzioni. Dal punto vista interno porta sicuramente un ritorno motivazionale forte per il personale, che trae da questa esperienza una legittimazione ulteriore della validità del proprio lavoro".

L'iniziativa, non onerosa per il carcere, ma interamente sostenuta con i contributi delle imprese che vi partecipano, è rivolta a responsabili di persone e di progetti sia in ambito privato sia pubblico. Dichiara Maurizio Bertoli, responsabile dell'Area Aziende di SLO: "Abbiamo constatato che confrontarsi con questa istituzione, obbliga a uscire dagli schemi quotidiani, riflettendo su similitudini e diversità, e permette alle persone di individuare ipotesi di intervento utilmente trasferibili nel proprio contesto lavorativo".

Aggiunge Giusy Minutolo, responsabile Area Amministrazione Penitenziaria di Galdus: "È una proposta formativa che nasce e si è sviluppata intorno al valore della responsabilità sociale delle imprese, all'idea che anche le Amministrazioni Pubbliche abbiano una dote importante di esperienze e buone prassi che possono trasferire e alla necessità di avvicinare due mondi che possono trovare importanti sinergie anche al di là del momento formativo".

#### Contatti stampa

Dario Banfi  
Cell. +39 328 9188160  
E-mail: [info@aulapiustretta.it](mailto:info@aulapiustretta.it)

#### Per maggiori informazioni sul progetto

[www.aulapiustretta.it](http://www.aulapiustretta.it)



[www.aulapiustretta.it](http://www.aulapiustretta.it)  
[info@aulapiustretta.it](mailto:info@aulapiustretta.it)